



CL-02-18-02/2152/2018/x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE N° 2152

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO:** *più controlli Asl nei mercati rionali.*

### **Premesso che:**

- per esercitare l'attività di street food bisogna innanzitutto essere in possesso dei requisiti soggettivi stabiliti a livello nazionale dal DL 114 del 31 marzo 1998 (Riforma Bersani) in materia di commercio ambulante e inoltre di quelli richiesti dalle singole legislazioni regionali e provinciali, a cui il decreto rimanda, per poter ottenere la licenza o autorizzazione;
- il fenomeno dello street food (preparazione e vendita di alimenti già pronti per il consumo, incluse le bevande, in strada o in luoghi pubblici che accolgono mercati, fiere, sagre, manifestazioni) ormai è molto diffuso anche nel nostro Paese e spesso viene esercitato abusivamente da ambulanti improvvisati che riescono a sfuggire con abilità ai controlli, a dispetto della legge.

### **Tenuto conto che:**

- chi esercita l'attività illegalmente non soltanto viola la legge, non avendo il diritto e il titolo per farlo, ma al contempo espone i consumatori ad elevati rischi alimentari perché la provenienza dei prodotti non è sicura e le regole igienico-sanitarie per quanto riguarda la preparazione, la cottura e la conservazione dei cibi non sono state rispettate.

### **Rilevato che:**

- di recente, al mercato di Porta Palazzo, la Polizia municipale di Torino ha sequestrato alcuni cartoni contenenti una decina di nutrie arrostiti, spiedini di topi e pesci essiccati, forse raccolti sulle rive e nelle vicine acque del Po, pronti per essere venduti a basso prezzo da alcuni individui non in possesso di autorizzazione (ambulanti abusivi).

### **Considerato che:**

- topi, nutrie, pesci, raccolti in acque inquinate, preparati senza tenere conto delle norme igienico-sanitarie e poi mal conservati, possono trasmettere gravi malattie o causare intossicazioni (anche a lungo termine);
- il caso potrebbe non essere unico: anzi, è molto probabile che, nella confusione dei mercati rionali più frequentati, si annidino venditori di street food non autorizzati che, come i tre individuati dalla Polizia municipale, nascondono gli alimenti in un trolley o in borsa.

***INTERROGA***

*la Giunta regionale,*

per sapere se la Regione intende intensificare i controlli degli ispettori Asl soprattutto nei mercati rionali con l'obiettivo di evitare che in futuro si verificano episodi analoghi.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)